

**Visto** il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell' 11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (di seguito FESR), sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;

**Visto** il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al FESR e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999;

**Visto** il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell' 8 dicembre 2006 che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento CE 1083/2006 e s.m.i.;

**Visto** il Quadro strategico nazionale (QSN) 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione europea C(2007)3329 del 13 luglio 2007, nell'ambito del quale trovano applicazione i programmi operativi predisposti dalle Amministrazioni regionali a valere, tra l'altro, sull'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione";

**Considerato** che, con propria deliberazione n. 1274 del 25 maggio 2007, la Giunta regionale ha approvato, in via definitiva, la proposta di Programma operativo regionale FESR 2007-2013 (di seguito POR) per l'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" comprensivo dei relativi allegati;

**Vista** la Decisione della Commissione europea C(2007) 5717 del 20 novembre 2007 di approvazione del POR FESR Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e dei relativi allegati, modificata con Decisione della Commissione europea C(2007) 5 del 4 gennaio 2010;

**Viste** le deliberazioni della Giunta regionale n. 3161 del 14 dicembre 2007 e n. 19 del 14 gennaio 2010 con le quali si prende atto delle suddette Decisioni;

**Vista** la DGR n. 2142 dd. 21/10/2008 con la quale si approva la ripartizione finanziaria del Programma per attività/direzione e successive modifiche e integrazioni;

**Vista** la legge regionale n. 4 del 20 febbraio 2008 recante "Norme per lo sviluppo e la valorizzazione del territorio montano" così come modificata ed integrata dal comma 57 dell'articolo 10 della legge regionale n. 9 del 14 agosto 2008 (Assestamento del Bilancio 2008), nonché dai commi da 52 a 56 dell'articolo 12 della legge regionale n. 12 del 23 luglio 2009 (Assestamento al Bilancio 2009) la quale prevede che le Comunità montane definiscano, con riferimento al territorio di rispettiva competenza, gli interventi di sviluppo locale delle aree marginali attraverso un documento di programmazione denominato "Piano di Azione locale" (PAL) che contiene una specifica sezione per gli interventi per i quali disposizioni o programmi comunitari, nazionali o regionali richiedono l'inserimento in progetti integrati territoriali;

**Vista** la legge regionale. del 21/7/2008 n. 7 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE, 79/409/CEE, 2006/54/CE e del Regolamento (CE) n. 1083/2006 (Legge comunitaria 2007 pubblicata sul BUR s.o. 16/2008)" e in particolare il capo V – "Attuazione del POR FESR Competitività regionale e occupazione 2007-2013 previsto dal Regolamento (CE) n. 1083/2006;

**Visto** che, in applicazione a quanto previsto dal Capo V della legge regionale 7/2008, con decreto del Presidente della Regione n. 238 del 13 settembre 2008 è stato emanato il regolamento per l'attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013 (pubblicato sul B.U.R. n. 40 del 1 ottobre 2008), successivamente modificato con decreto del

Presidente della Regione n. 185 del 6 luglio 2009 (pubblicato sul B.U.R. n. 28 del 15 luglio 2009);

**Vista** la deliberazione n. 371 del 23 febbraio 2009 con la quale la Giunta regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del POR, dei criteri di selezione delle operazioni per l'attività 4.2.a "Valorizzazione e fruizione delle risorse naturali, culturali e del patrimonio esistente" e delle "Linee guida per la definizione dello strumento di Coordinamento e Integrazione delle Aree Montane – C.I.M.A." che viene qualificato quale strumento di sintesi regionale con finalità di effettivo ed efficace coordinamento ad una scala appropriata della progettualità locale espressa nei PAL;

**Vista** la deliberazione n. 1494 del 3 luglio 2009 con la quale la Giunta ha preso atto di alcune modifiche ai criteri di selezione delle operazioni, tra cui quelli inerenti all'Attività 4.2.a;

**Visto** il piano finanziario analitico del Programma, dettagliato per asse/attività/anno/struttura regionale attuatrice approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 2142 del 21 ottobre 2008 che assegna all'Attività 4.2.a. euro 18.500.000,00, comprensivi della quota a carico degli Enti Pubblici;

**Vista** la deliberazione n. 1070 del 14 maggio 2009 che modifica la deliberazione n. 1173 del 18 maggio 2007 in ordine alle modalità attuative dell'Attività 4.2.a. e stabilisce che le linee di intervento dell'Attività 4.2.a siano realizzate direttamente dalle Strutture regionali attuatrici competenti per materia, assumendo la conseguente responsabilità amministrativa e individua la Direzione centrale attività produttive quale struttura regionale responsabile dell'attuazione dell'attività 4.2.a) per la linea di intervento 3 (Valorizzazione delle fonti termali nelle zone montane);

**Considerato** che la DGR 1070/2009 modifica, conseguentemente, il piano finanziario analitico del Programma, assegnando alla Direzione sopracitata € 1.000.000,00 per la linea di intervento di competenza;

**Vista** la DGR n. 2695 dd. 3/12/2009 con la quale è stato approvato lo strumento di coordinamento e integrazione delle aree montane – C.I.M.A.;

**Visto** il decreto n. 219 del 25/05/2009 del Direttore del Servizio Politiche Comunitarie della Presidenza della Regione, Relazioni internazionali e comunitarie, Autorità di gestione del Programma, con il quale sono stati adottati il Manuale delle Procedure per la gestione e attuazione del POR e il Manuale dei controlli di primo livello;

**Considerato** che il sopra richiamato Manuale delle Procedure individua nella scheda di attività il quadro programmatico di dettaglio necessario ai fini dell'implementazione del POR e dell'avvio dei bandi;

**Visto** l'ordine di servizio n. 17/2009 del 15 settembre 2009, agli atti presso la Direzione centrale attività produttive, con il quale si è provveduto a definire l'organizzazione interna, in ottemperanza a quanto previsto dall' art. 58 del Regolamento (CE) n. 1083/2006;

**Su proposta** dell' Assessore regionale alle Attività produttive e di concerto con l'Assessore delegato alle Relazioni internazionali e comunitarie;

**La Giunta regionale** all'unanimità

#### **Delibera**

1. di approvare la scheda di attività allegata e parte integrante della presente deliberazione (allegato 1) relativa all'Attività 4.2.a. - "Valorizzazione delle fonti termali nelle zone montane" - Linea d'intervento 3

- 
2. di pubblicare la presente deliberazione, comprensiva dell'allegato, sul Bollettino Ufficiale della Regione.